

Inserimento all'interno delle attività ergoterapiche della Comunità
Residenziale di S'Aspru (Siligo), di un laboratorio per la trasformazione del
latte e la produzione di derivati, secondo le norme vigenti

RELAZIONE CONCLUSIVA

1. Considerazioni generali

La presente relazione si riferisce allo sviluppo del progetto indicato (finanziato come da pubblicazione sul B.U.R.A.S. n° 22 del 26.07.2001 nel periodo compreso tra il 17 novembre 2003 e il 16 novembre 2004 (terza annualità), e riporta le valutazioni complessive relative all'intero svolgimento triennale.

2. Svolgimento della terza annualità

Il progetto, nella terza annualità, si è sviluppato, sulla scorta dei risultati positivi riportati nella relazione conclusiva della prima e seconda annualità, senza modifiche di rilievo rispetto agli anni precedenti precedente.

L'attività di formazione si è sviluppata nel periodo compreso tra il mese di gennaio e di giugno, con l'inserimento dei 5 utenti della comunità previsti e lo svolgimento degli interventi del maestro casaro, distribuiti tra lezioni di tipo teorico e attività pratiche di caseificazione.

Il tutor ha svolto prevalentemente il suo compito nelle attività di supporto al laboratorio vero e proprio (cura degli ovini e delle procedute di mungitura e raccolta del prodotto da trasformare secondo standard di qualità), accompagnando gli utenti anche nei momenti di non presenza del maestro casaro. Uno degli utenti dell'annualità precedente è stato inserito nel gruppo, come previsto da progetto, come supporto al tutor.

L'educatore ha collaborato alla fase di programmazione, organizzazione e valutazione delle attività e al monitoraggio costante dello svolgimento del corso, particolarmente dal punto di vista della creazione di un adeguato clima di gruppo e dell'integrazione dell'attività formativa nel percorso terapeutico di ciascun utente. Ciò si è esplicitato in una frequente interazione con il maestro casaro e particolarmente con il tutor, non soltanto nei momenti di riunione formale, documentati da apposito registro, ma soprattutto in frequenti interazioni informali con questi e con gli utenti durante le normali attività di laboratorio.

La valutazione periodica è il coordinamento delle attività si è realizzata attraverso apposite riunioni con cadenza mediamente bimensile.

Le attività di laboratorio, nonché gli incontri di valutazione realizzati tra gli operatori del progetto sono documentati, come da progetto, da apposito registro.

La tabella seguente riporta schematicamente l'impiego delle risorse umane:

	Maestro Casaro	Tutor	Educatore	Totale
Laboratorio e attività di supporto	192	89	14	295
Aggiornamento, coordinamento periodico	25	25	25	75
Valutazione finale	5	5	5	15
TOTALE	222	119	44	385

Le ore aggiuntive del maestro casaro rispetto alle 19i retribuite come da ricevuta allegata, sono state fornite a titolo di volontariato.

3. Valutazione dei risultati

Le varie attività previste si sono sviluppate in modo positivo, con l'acquisizione da parte degli utenti di adeguate capacità tecniche nella lavorazione del latte e di autonomia tecnica nella gestione delle varie attività.

All'interno del gruppo è stato individuato uno degli utenti che ha mostrato capacità relazionali e tecniche adeguate a porsi come elemento di traino per gli altri utenti nella prossima annualità.

La valutazione periodica dei risultati è stata realizzata secondo le indicazioni di progetto e i protocolli d'azione dettagliati definiti nella fase iniziale. In particolare la valutazione in itinere è stata assicurata dalle periodiche riunioni dell'équipe, in cui ciascun operatore ha espresso le sue valutazioni e suggerimenti.

3.1. Valutazione degli indicatori di processo

INDICATORE	VALORE	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
• N° incontri e riunioni di staff;	14	<ul style="list-style-type: none"> • Registro delle attività dello staff; • Registro delle attività del laboratorio;
• N° ore presenza del maestro casaro	192	
• N° ore di presenza degli operatori della Comunità;	44	
• N° ore attività del laboratorio di caseificazione;	192	

4.2 Valutazione degli indicatori di risultato

INDICATORE	VALORE	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Clima di gruppo positivo; 	cfr. 4.2.1	<ul style="list-style-type: none"> • Questionario di autovalutazione sulle attività del laboratorio da somministrare agli utenti al termine di ogni anno; • Valutazione competente da parte degli operatori di Comunità • Elenco dei servizi offerti; • Elenco richieste di lavorazioni da parte del mercato; • Valutazione competente da parte degli operatori tecnici;
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo della capacità di comunicazione dei singoli nel gruppo; 	cfr. 4.2.1	
<ul style="list-style-type: none"> • Percezione da parte degli utenti di un clima organizzativo adeguato alle loro esigenze; 	cfr. 4.2.2	
<ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento di nuove tecniche; 	cfr. 4.2.3	
<ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento delle tecniche di base per la gestione amministrativa del laboratorio e per la commercializzazione dei prodotti; 	cfr. 4.2.4	
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione della capacità di gestione autonoma delle varie fasi di lavorazione; 	cfr. 4.2.3	
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione della capacità di esprimere autonomamente le proprie valutazioni tecniche nel gruppo; 	cfr. 4.2.3	
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione della capacità di partecipare attivamente alle problematiche del lavoro; 	cfr. 4.2.3	

4.2.1 Clima di gruppo e capacità di comunicazione

La valutazione competente da parte dell'educatore e del tutor (acclusa alla presente relazione) è che il clima di gruppo creatosi sia stato caratterizzato positivamente dal punto di vista della comunicazione, dei rapporti interpersonali e della complessiva integrazione anche degli utenti con minore permanenza nella struttura. Le difficoltà relazionali nate tra gli utenti in alcune occasioni sono state gestite in modo positivo dal gruppo supportato dal tutor.

L'autovalutazione realizzata dagli utenti tramite l'apposita sezione del "Questionario di autovalutazione delle attività del laboratorio" conferma il parere degli operatori, mostrando un punteggio medio di 47,8 su di una scala da 0 a 50.

4.2.2 Percezione del clima organizzativo adeguato da parte degli utenti

I risultati della somministrazione del questionario di autovalutazione sulle attività del laboratorio, relativamente alla seconda sezione (Docenza/Tutotraggio) portano a valutare un punteggio medio di 48,9.

Considerando come il punteggio del questionario vari anche in questo caso da 0 (valutazione pessima del clima organizzativo) a 50 (clima organizzativo ottimo), i risultati indicano un buon livello di soddisfazione.

4.2.3 Apprendimento di nuove tecniche

Lo sviluppo delle attività di laboratorio sotto la supervisione tecnica del Maestro Casaro e dell'esperto di lavorazione industriale del latte ha consentito di realizzare un buon livello di conoscenza delle tecniche di base e di raggiungere una buona autonomia nella gestione del laboratorio, nella partecipazione attiva alle problematiche del lavoro e nell'espressione delle proprie valutazioni, come anche da relazione tecnica allegata a firma del maestro casaro.

Anche l'autovalutazione dell'apprendimento tecnico, come dalla sezione 3 del questionario di autovalutazione sulle attività del laboratorio, mostra concordanza con quanto affermato dagli esperti: il punteggio medio è infatti di 45,0.

4.2.4 Apprendimento delle tecniche di base per la gestione amministrativa del laboratorio e per la commercializzazione dei prodotti

Il ridimensionamento del progetto di cui al punto 1 ha fortemente ridotto l'insegnamento specifico delle tecniche di gestione, che anche quest'anno si è limitato ad alcuni cenni ad opera dell'esperto.

4.3 Valutazione complessiva del raggiungimento degli obiettivi

La valutazione complessiva sul raggiungimento degli obiettivi si può ritenere positiva.

Gli indicatori riportati nei punti precedenti mostrano risultati, in generale, risultati rispondenti alle attese.

4. **Materiale Prodotto**

Il materiale completo prodotto nell'ambito delle attività previste dal progetto per la prima e seconda annualità è disponibile per la consultazione e il download sul sito dell'Associazione Mondo X – Sardegna (www.mondoxsardegna.it).

5. **Costi**

Le spese documentate per l'avvio è lo sviluppo della prima annualità del progetto sono schematizzate dalla seguente tabella:

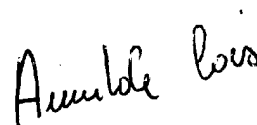
COSTO	IMPORTO (€)	DOCUMENTAZIONE
Retribuzione Maestro Casaro 192h x 20,66 €/h	3946,06	Ricevuta Serafino Gobbato Ricevuta versamento Ritenuta d'Acconto
Acquisto Materiali	2.265,02	Fatture Agrizoo Fattura Tecnoservice Sarda
Totale	6.211,08	

1. Evoluzione complessiva del progetto e valutazioni finali

L'intervento realizzato attraverso il progetto si è complessivamente inserito in modo positivo all'interno del tessuto comunitario. Il laboratorio di caseificazione ha potuto avviarsi in modo adeguato, creando nuove opportunità di commercializzazione dei prodotti dell'allevamento. L'avvio del progetto ha accresciuto il livello di professionalizzazione del lavoro degli utenti impegnati nelle attività connesse all'allevamento, introducendo precocemente, sin dalle prime fasi del programma terapeutico, elementi atti a migliorare la possibilità di reinserimento lavorativo al termine della fase residenziale.

I risultati raggiunti rimangono come acquisiti anche per il futuro, al di là della chiusura del progetto, grazie alla competenza tecnica acquisita, alla migliore organizzazione del laboratorio, e all'innescò di un processo positivo di trasmissione del know-how attraverso il passaggio diretto dagli ospiti anziani ai nuovi arrivati.

p. l'Associazione Mondo X – Sardegna
Dr. Annibale Cois



Cagliari, 15 gennaio 2005